

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 590.

**Approvazione dei Criteri per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i. - annualità 2021/2022.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Approvazione dei Criteri per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i. - annualità 2021/2022.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare i Criteri di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la realizzazione dell'offerta formativa di percorsi triennali di IeFP e di Sistema Duale, da attivarsi nell'anno formativo 2021/2022;
2. di dare mandato al dirigente del Servizio, Istruzione, università e ricerca di approvare con successiva determinazione il Bando per la presentazione dei Progetti;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione dei Criteri per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i. - annualità 2021/2022.**

Con la legge regionale n. 6 del 16 luglio 2020 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 (Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale)”, la Regione Umbria ha messo a regime il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (di seguito IeFP) di cui al D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, recante “Norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della L. n. 53 del 28 marzo 2003” e delle successive normative nazionali che hanno integrato il sistema stesso, a partire dall'introduzione del Sistema Duale con il D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 e dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015, che hanno dato avvio alla sperimentazione del modello duale nel sistema IeFP.

In attuazione della citata normativa, vengono adottati i Criteri per l'emanazione di un Bando pubblico, il cui obiettivo è l'approvazione dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi triennali di IeFP e di Sistema Duale, da attivarsi nell'anno formativo 2021/2022, in favore di giovani in obbligo d'istruzione che, al termine del primo ciclo di istruzione, decidono di proseguire il loro percorso scolastico nel canale della istruzione e formazione professionale, così da adempiere a tale obbligo ed acquisire una qualifica professionale triennale, con le seguenti finalità:

- l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani, il conseguimento del successo scolastico e formativo, la prevenzione e il contrasto dell'abbandono scolastico;
- la pari dignità fra le discipline e le attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- la realizzazione di misure di accompagnamento, anche per sostenere il passaggio tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;
- l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- il conseguimento di una qualifica triennale.

Potranno essere presentati progetti relativamente alle seguenti tipologie previste all'art. 5 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 così come modificata dalla legge regionale n. 6 del 16 luglio 2020:

- a) percorsi di durata triennale per il rilascio della qualifica professionale;
- b) percorsi di durata triennale per il rilascio della qualifica professionale con applicazione della modalità duale di cui agli articoli 41 e 43 del D.Lgs. n. 81/2015 e dell'accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 24 settembre 2015, così articolati:
  - 1° anno: impresa formativa simulata, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza scuola lavoro o di apprendistato, con particolare riferimento agli studenti quattordicenni;
  - 2° anno: alternanza scuola lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue;
  - 3° anno: alternanza scuola lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue o apprendistato per la qualifica professionale, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015, con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 50% dell'orario ordinamentale.

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono individuati negli Organismi di formazione professionale di cui all'art. 3 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013, accreditati secondo la normativa vigente, per la macro-tipologia formazione iniziale (di seguito Organismi di formazione professionale) nelle more dell'attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 541 del 9 giugno 2021 "Disciplina regionale per l'accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa "Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione" e relativo "Dispositivo tecnico: criteri e requisiti" di cui all'art. 3 comma 2 quater della L.R. n. 30/2013, ed in possesso dei requisiti di cui al decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministero della Pubblica istruzione del 29 novembre 2007, che abbiano già realizzato percorsi per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, di cui all'art. 64 comma 4 bis della L. n. 133 del 6 agosto 2008.

Tutti i percorsi dovranno far riferimento esclusivamente alle 26 qualifiche del Repertorio Nazionale delle figure professionali per l'offerta d'istruzione e formazione professionale, di cui all'Allegato 2 dell'Accordo relativo all'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.

I Percorsi triennali di IeFP di cui alle lettere a) e b) della L.R. 30/2013 oggetto della presente deliberazione, saranno finanziati con le risorse assegnate alla Regione Umbria con i seguenti decreti del direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche: n. 2 del 18 marzo 2020 (Percorsi di IeFP) per 1.021.540,00, n. 2 del 23 aprile 2021 (percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale per € 609.463,00, n. 3 del 23 aprile 2021 (Percorsi di IeFP) per € 930.826,00, iscritte con D.G.R. n. 491 del 27 maggio 2021 "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011".

La Regione si riserva, comunque, la facoltà di integrare la dotazione finanziaria, a fronte della necessità di attivare un maggior numero di percorsi, a causa dell'elevata domanda di partecipazione da parte dei destinatari degli interventi, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*